

SABATO 30
TEATRO DAL VERME



20.30 IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E L'IMPENSABILE
Amitav Ghosh

Nato a Calcutta, lo scrittore Amitav Ghosh vive fra l'India e gli Stati Uniti. Allo stesso modo, il suo ultimo libro *La grande cecità* abita fra due culture, o due possibili sguardi sul mondo: nel territorio fra la saggistica e la narrativa, fra la riflessione e l'espressione creativa. Ghosh pone una domanda cruciale: se il riscaldamento climatico è il tema della nostra epoca, come reagisce la cultura e, in modo particolare, la letteratura? Perché rivela una singolare, irriducibile resistenza ad affrontarlo in romanzi, racconti, film, testi teatrali? Stiamo assistendo a un fallimento immaginativo e culturale che sta al cuore della crisi climatica?



21.30 NON CI SONO PIÙ LE QUATTRO STAGIONI
Luca Mercalli e la Banda Osiris

Sempre tutto esaurito - sin dal debutto durante l'edizione senese di *A Seminar la Buona Pianta* nel giugno dell'anno scorso - approda a Milano lo spettacolo di Luca Mercalli, meteorologo, con la Banda Osiris. Unendo scienza e divertimento, questa conferenza-cabaret, molto seria e insieme molto divertente, è una risposta efficace alla grande questione posta da Amitav Ghosh. "Non ci sono più le mezze stagioni" è un tormentone da dizionario dei luoghi comuni, ne parlava già Leopardi. Ma letteratura, arte e musica possono anche aiutare a comprendere i cambiamenti climatici: i pittori fiamminghi e *Le quattro stagioni* di Antonio Vivaldi ci raccontano la piccola età glaciale fra Seicento e Settecento, che fu un capriccio naturale. E cosa scriveremo noi, umani della rivoluzione industriale, artefici del riscaldamento globale? Come sarà il mondo di domani se non prendiamo coscienza del più grande cambiamento che mai sia stato indotto dai nostri consumi sull'ambiente globale?



DOMENICA 1 OTTOBRE
LA PASSEGGIATA BOTANICA



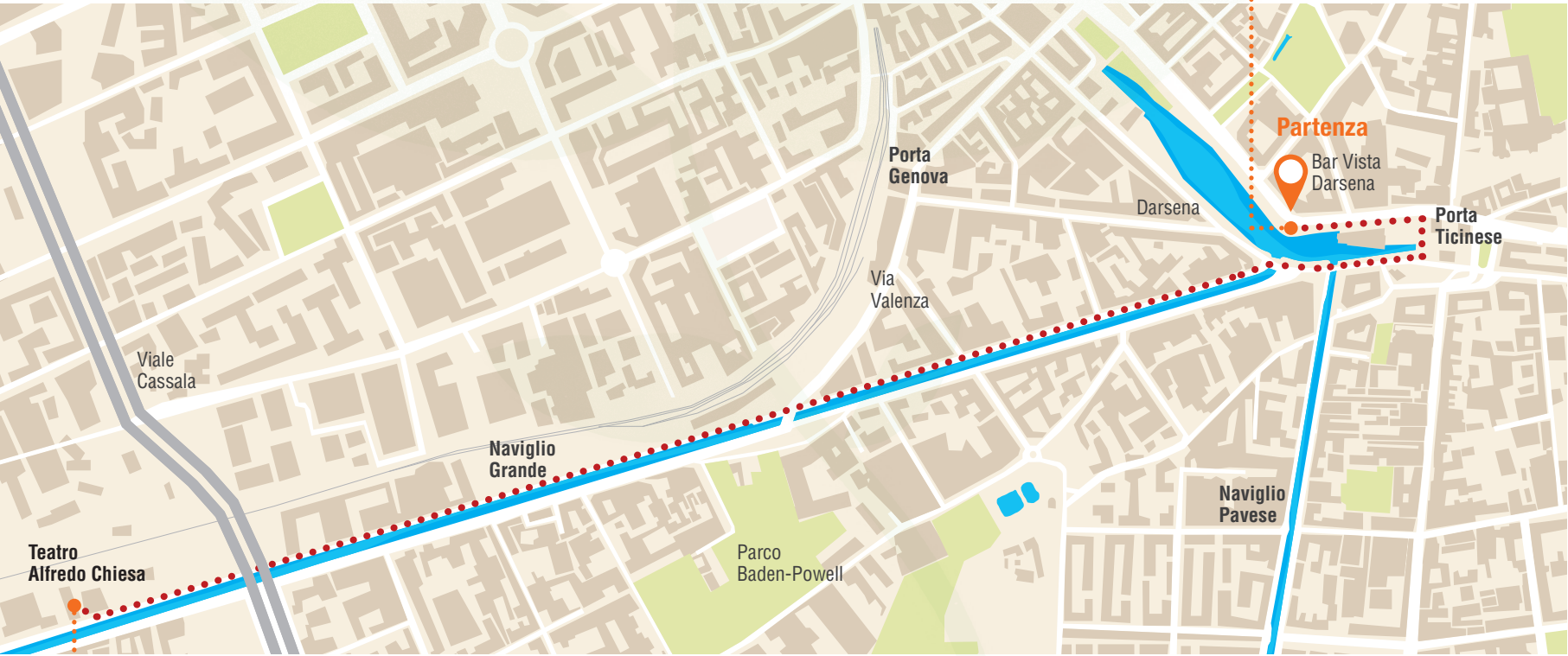
DARSENA
10.00 MILANO D'ACQUA E DI PIANTE
Giuseppe Sala

Presentazione della Passeggiata Botanica lungo il Naviglio Grande. Con un intervento del sindaco di Milano Giuseppe Sala. Colazione con centrifugati e frutta offerti da Aboca.



11.00 PARTENZA!

Dalla Darsena, attraverseremo la Fiera Mercato dedicata ai fiori per costeggiare il Naviglio Grande alla ricerca delle piante spontanee cresciute fra i marciapiedi e l'asfalto. Guidano e spiegano i botanici di Aboca. Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio il libro *Botanica Urbana* di Fabrizio Zara e la maglietta *A Seminar la Buona Pianta*.



TEATRO ALFREDO CHIESA (SAN CRISTOFORO)
12.30 IL DILUVIO SOTTO DI NOI
di Michele Serra con Lella Costa

I Navigli sono il luogo ideale per parlare di Milano e dell'acqua, ovvero ancora una volta del rapporto fra noi umani e la natura. Presentato in anteprima due anni fa durante *A Seminar la Buona Pianta*, questo monologo di Michele Serra racconta poeticamente l'epopea delle acque di Milano che, dopo anni di intenso prelievo industriale, giacciono nel sottosuolo della città cariche di mistero, di memoria e di promesse. La lettura è affidata alla voce e alla magistrale interpretazione di Lella Costa (nella foto).

MARE CULTURALE URBANO



17.00 TUTTI INSIEME SEMINIAMO LA BUONA PIANTA!

"Insieme" è la nostra parola d'ordine. Tutti insieme - adulti e bambini, ospiti e pubblico - compiremo il gesto antico della semina. Al Mare Culturale Urbano, centro di produzione artistica che ha recuperato i luoghi tradizionalmente agricoli della Cascina Torrette, metteremo a dimora una serie di essenze che hanno anche proprietà medicinali: melissa, calendula, echinacea, coriandolo, iperico... Sarà una maniera, non soltanto simbolica, per collegare passato e futuro, agricoltura e città, antica sapienza e moderna consapevolezza. Perché la "buona pianta" cresca e faccia crescere tutti noi, insieme.



18.00 VASCO BRONDI: MA QUALE TERRA?

Un grande ospite per il gran finale. Trentatreenne emiliano, a dieci anni dal debutto con il suo progetto artistico-musicale *Le luci della centrale elettrica*, Vasco Brondi pubblica un album che si intitola *Terra*. E non è certo un caso. Prendete per esempio il brano *Qui*, che dice tante cose ma riassumendo dice che siamo nel mondo qui e adesso per rivelarci e non per nasconderci. Ci sono versi che sembrano scritti apposta per *A Seminar la Buona Pianta*: "sono negli alberi monumentali / in quelli abbattuti nei piani astrali / sono tra i cercatori d'oro / tra i fiori che crescono su ogni abbandono...". Ma qual è la sua idea del pianeta, e del ruolo di noi umani che della Terra siamo ospiti non sempre rispettosi? In conversazione con Giovanna Zucconi, il cantautore ce lo racconterà. In parole e musica...



© Ilana Magliocchetti Lombi